

## VareseNews


### Sicurezza sul lavoro: Varese è attenta, ma il lavoro è ancora molto

**Pubblicato:** Venerdì 16 Febbraio 2007

La provincia di Varese ha un tasso di industrializzazione estremamente elevato. Sono almeno 50.00 le aziende che rappresentano i più diversi settori, tradizionali e moderni, tecnologicamente sviluppati o legati a tecniche del secolo scorso. Non è un caso che sul nostro territorio ci siano ancora almeno **15.000 incidenti sul lavoro all'anno**, ma il **trend è in discesa** e il lavoro avviato per sviluppare formazione e informazione è tanto.

Questo, almeno, il **giudizio della Regione Lombardia** che ha giudicato il progetto dell'**Asl di Varese tra i migliori 4**, insieme a Lodi, Bergamo e Pavia, attribuendo un punteggio estremamente elevato: 0,84 contro una media regionale di 0,75.

Il programma di interventi operativi per la promozione e della sicurezza nei luoghi di lavoro poggia su alcune **aree di priorità**: i settori edilizio, sanitario e agricolo, i tumori professionali, l'abbinamento tra lavoro e stress, ultima frontiera della prevenzione ancora tutto da studiare.

 Dal 2004, il **Dipartimento della Prevenzione e il servizio di Medicina del lavoro** hanno avviato una realtà di confronto e sinergia con altri attori del territorio, dall'Inail, all'Ispettorato del Lavoro, alle associazioni di categoria, ai sindacati, per individuare le linee della politica di prevenzione: "I risultati sono soddisfacenti, anche se migliorabili – spiega **Crescenzo Tiso, responsabile della Medicina del Lavoro dell'Asl** – abbiamo ancora un'intensa attività di vigilanza che ci ha portato, in un anno, a comminare sanzioni per 700.000 euro, indagando 413 aziende. Nonostante i tagli previsti dalla Finanziaria, siamo riusciti a garantire lo stesso volume di attività. Il nostro impegno, però, va anche nella direzione di individuare ambiti di intervento di tipo culturale, oltre di attività conoscitiva per quel che riguarda l'epidemiologia, l'analisi, la ricerca di buone prassi. In questa nostra opera stiamo coinvolgendo un numero sempre maggiori di attori. Abbiamo formato i corpi di polizia locale perché possano svolgere un ruolo ispettivo nei cantieri».

Nonostante gli sforzi, esistono, dunque, ancora sacche di inadempienze o, comunque, di mancato rispetto delle regole di sicurezza, si trovano soprattutto laddove è più diffuso il **precariato**: «Proprio questa situazione comporta problemi nella formazione e preparazione dei lavoratori che oggi ricoprono un ruolo, tra un mese svolgeranno funzioni totalmente diverse. I numeri rivelano che i lavoratori più a rischio sono gli extracomunitari»

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it